

CIRCUITO DEL CONTEMPORANEO / CONTEMPORARY TOUR 2019/2020

PREMESSA

L'iniziativa progettuale muove dalla **necessità di dover dotare il territorio regionale di un'infrastruttura, materiale e immateriale, dedicata alla diffusione, valorizzazione e produzione di arte contemporanea**, proponendo un cambio di passo nell'attuale modello d'offerta degli operatori, caratterizzato da una forte frammentazione e da approcci programmatici di breve termine.

COS'È

CIRCUITO DEL CONTEMPORANEO / CONTEMPORARY TOUR è un progetto pluriennale¹ con l'obiettivo operativo di costituire stabilmente in Puglia una **rete policentrica d'eccellenza per la produzione e fruizione di arte contemporanea** (arti visive, performative, identitarie) attraverso lo sviluppo e l'istituzionalizzazione del brand "**Circuito del Contemporaneo**" cui legare una programmazione unica e integrata dell'eventistica espositiva di alto profilo artistico-culturale (**grandi mostre**) e altre attività collaterali.

L'organizzazione delle iniziative avviene prevalentemente **in siti di rilevanza storico artistica e paesaggistica**, muovendo dall'idea di "**museo temporaneo diffuso**", **offrendo una modalità di turismo culturale che favorisce la destagionalizzazione**.

Inoltre fornisce un modello alternativo della gestione di beni culturali tradizionali, in quanto **prevede un coinvolgimento attivo delle realtà operative con una tradizione nella produzione di mostre d'arte contemporanea e con sede nei luoghi in cui si svolgono le azioni**.

Il progetto guarda anche a **siti non convenzionali e spazi urbani, arricchendo di contenuti quelli che hanno necessità di essere animati**, fornendo occasioni per una fruizione nuova che sappia contribuire alla trasformazione dei luoghi della cultura periferici in punti di riferimento spaziale dedicati alla creatività, all'**inclusione sociale** e co-agenti di più ampi processi di riqualificazione urbana.

Il Circuito, inoltre, mira a **promuovere e sollecitare un calendario unico** e integrato di eventi a carattere espositivo anche **promossi da ulteriori operatori del settore** ai quali può essere fornito, oltre che l'uso del brand "Circuito del contemporaneo", un **sostegno attivo di accompagnamento** attraverso la co-progettazione e co-produzione in termini di know-how, di spazi, promozione, consulenze, ecc. che la rete mette a disposizione.

CIRCUITO DEL CONTEMPORANEO / CONTEMPORARY TOUR si pone, tra gli obiettivi primari, che tutti possano partecipare al processo di conoscenza dell'arte, promuovendo il **ruolo sociale ed educativo dei presidi della rete**, come luoghi di incontro e inclusione e avviare un concreto processo di sensibilizzazione. **Il coinvolgimento della comunità** è funzionale alla produzione di conoscenze utili a co-progettare e co-valutare interventi di successo nel territorio².

A tal fine prevede l'elaborazione di un piano per **rendere accessibile la comunicazione e l'intero circuito**, valorizzando quella relazione tra pubblico e opere, e tra visitatori stessi, teso alla formazione di una comunità sempre più ampia e partecipe all'arte contemporanea.

¹ Il progetto affonda le radici in annualità precedenti (2019-2010 e 2018); il concept e le azioni sono inserite in numerosi documenti pubblicati e diffusi a firma di Giusy Caroppo che ne è autore e ne detiene i diritti intellettuali.

² Tra i progetti/laboratorio innovativi, "piccoli collezionisti" in cui i ragazzi compresi tra i 10 e i 14 anni si avvicineranno alle mostre offrendo un supporto per la loro crescita umana nella conoscenza della storia dell'arte. Potranno essere organizzate "kids day e Feste delle famiglie" con ingressi gratuiti e/o visite guidate per gruppi-target organizzati.

Questo aspetto è espresso fin nella **fisionomia del marchio registrato**³ **“Circuito del Contemporaneo”**

All’accessibilità si lega anche la **sostenibilità e la flessibilità degli allestimenti** e dei totem informativi o identificativi (un format di soluzioni per l’adeguamento, anche temporaneo, agli standard museali) realizzate per non essere invasive, essere riciclate integralmente e/o parzialmente o essere amovibili se apposte in aree urbane, ad esempio sulla sede stradale⁴.

L’idea progettuale CIRCUITO DEL CONTEMPORANEO / CONTEMPORARY TOUR è della **storica dell’arte e manager culturale Giusy Caroppo**⁵; la curatrice **offre una fitta rete di relazioni nazionali ed internazionali**, strette nel corso di esperienze di successo di cui è stata direttore artistico e curatore.

Alla **direzione artistica si affianca un gruppo di lavoro costituito da professionisti in ambito storico-artistico, curatoriale, creativo** in grado di sovrintendere sulla qualità dei contenuti del progetto generale e alla selezione delle iniziative da includere nel Circuito, oltre che occuparsi direttamente della curatela di alcune mostre di punta.

Il gruppo di lavoro è aperto a ulteriori collaborazioni di curatori, artisti, opinion leader e critici d’arte, professionalità nel campo del design, della rigenerazione urbana e della creatività, di rilievo nazionale e internazionale, al fine di includere progetti di qualità, finanziati da **misure comunali, regionali, nazionali, internazionali e sponsorizzazioni private**.

PARTNER DI PROGETTO

L’edizione 2020 è azione pilota per un’eventuale dimensione pan-meridionale che delinea una visione strategica e inclusiva su scala regionale.

Nello sviluppo del progetto sarà centrale il coinvolgimento della Fondazione Museo Pino Pascali di Polignano a Mare, del MARtA di Taranto, dei Poli Biblio-Museali della Puglia, del Polo Museale regionale (MIBAC), dei Comuni, in vista della costituzione dei “Poli integrati territoriali delle arti e della cultura”⁶ (sistemi a rete aggregati intorno a nodi di livello locale, provinciale e regionale, sia sotto il profilo soggettivo ovvero la rete i gestori del Patrimonio e gli operatori della Cultura, a partire dagli Enti e dalle Fondazioni partecipate dalla Regione Puglia, sia sotto il profilo oggettivo, connettendo gli attrattori naturali e culturali secondo criteri territoriali o funzionali), individuando altri partner pubblici e privati per la realizzazione del programma di mostre e attività in fieri e per la migliore gestione, **in chiave territoriale**, delle iniziative, con il coinvolgimento di associazioni, cooperative, società di servizi e del **Distretto Produttivo Puglia Creativa**.

Il progetto prevede partnership nazionali e internazionali, alcune della quali già forti della fidelizzazione con la Puglia, grazie all’organizzazione di recenti iniziative di arte contemporanea⁷ che favoriscono il coinvolgimento di artisti di calibro nazionale e internazionale, la produzione di progetti inediti e il prestito di opere d’arte di pregio e valore storico. Fondamentale anche il coinvolgimento dei **Comuni che gestiscono Beni Culturali e grandi attrattori** e/o sono già predisposti ad accogliere mostre d’arte contemporanea anche in **spazi non convenzionali e/o urbani**.

³ Ministero dello Sviluppo Economico – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi – Attestato di registrazione per Marchio di Impresa - Primo Deposito - N. deposito/registrazione 302018000018835 – Data Deposito 05/06/2018 – Data Rilascio attestato Roma, 03/06/2019; Titolari: Caroppo Giuseppina 80.0%; Palladino Carla 20.0%

⁴ Progetto a cura dell’architetto Daniela Ferragni

⁵ Tra i progetti di punta, le edizioni di INTRAMOENIA EXTRA ART nei castelli e palazzi storici di Puglia, WATERSHED primo assoluto al Programma Cultura della Commissione Europea tra 320 progetti candidati, il biennio di CASA FUTURA PIETRA tra architettura del paesaggio e valorizzazione di siti archeologici, l’evento collaterale della BIENNALE DI VENEZIA “Pino Pascali. Ritorno a Venezia” e numerose esperienze affini all’idea “madre” del Circuito, anche recenti, tra le quali la grande mostra VICTORY OF DEMOCRACY e l’installazione pubblica GOVERNMENT dell’artista russo Andrei Molodkin nel Castello di Barletta.

⁶ <http://manoamano.regione.puglia.it/web/guest/-/poli-integrati-arte-cultura>

⁷ Tra queste, Fondazione Morra di Napoli, Fondazione SouthHeritage di Matera, Galleria Pack di Milano, Galleria Continua di San Gimignano, i collettivi Kaninchenhaus/ConiglioViola di Torino, Accademia di Belle Arti di Bari, Parco Nazionale dell’Alta Murgia, Il Meglio della Puglia di Foggia, Federculture di Roma, L’Abilità Onlus di Milano e Musei come La Galleria Nazionale (Roma),

Le attività sono distribuite in ciascuna delle sei aree regionali di rilevanza turistica - a partire dai capisaldi di Barletta e Lecce, coinvolgendo i territori del Parco nazionale dell'Alta Murgia e altre aree del Salento, del Tarantino e della Daunia, altri luoghi pubblici e privati, o eventuali **progetti "affini"**, come quelli sostenuti da fondi regionali che si potranno individuare e potranno integrare la prima rete, progressivamente, durante un'irradiazione "a stella" sotto il "cappello" del brand "CIRCUITO DEL CONTEMPORANEO".

Per ogni area sono individuati **uno o più siti di proprietà pubblica, come presidio di riferimento sub territoriale del sistema**, nonché altri luoghi riconosciuti per tradizione come **"luoghi del contemporaneo"**.

È inoltre prevista la promozione di alcune delle migliori espressioni creative regionali anche fuori dalla Puglia nella sezione "OUTSIDE(R)" grazie alle relazioni con Musei, Gallerie, luoghi del contemporaneo italiani ed esteri e/o misure nazionali o europee di sostegno all'arte contemporanea.